MIC|MIC_DRM-CAL|15/10/2026|0007497-P - Allegato Utente 1 (A01) MIC|MIC_DRM-CAL|23/10/2026|DETERMINA 238 - Allegato Utente 1 (A01)

BORGIA (CZ) – PARCO ARCHEOLOGICO DI SCOLACIUM. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ. Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 140 – Cap. 2.1.2.020 – CUP F31D16000000001. Fornitura in opera degli arredi urbani.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE, COMPRENDENTE LE SPECIFICHE TECNICHE

Art. 1 - Generalità e riferimenti

Il presente Capitolato disciplina le condizioni, le modalità e i termini dell'affidamento relativo alla fornitura in opera degli arredi urbani destinati al Parco archeologico di Scolacium, Roccelletta di Borgia (CZ) nell'ambito dell'intervento
Il valore delle prestazioni di Viscio Urban Design, è pari a € 30.048,00 oltre IVA 22%, pari a € 6.610,56 per un totale di € 36.658,56, con trasporto e installazione inclusa.

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO

L'affidamento si colloca nell'intervento Borgia (CZ) - Parco Archeologico di Scolacium - Interventi per il miglioramento dell'accessibilità. Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 140 - CHIUSURA CS €. 269.728,12 (Importo originario dell'intervento €1.500.000,00) Cap. 2.1.2.020 -- CUP F31D16000000001.
La Stazione Appaltante è la Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria (di seguito «Direzione»), Via Gian Vincenzo Gravina c/o Palazzo Arnone, 87100 Cosenza.
Responsabile Unico del Progetto (RUP): dott.ssa Elisa Nisticò (elisa.nistico@cultura.gov.it)
Responsabile Ufficio Acquisti: dott. Damiano Vuono (damiano.vuono@cultura.gov.it).
PEO: drm-cal@cultura.gov.it
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

Art. 2 - Oggetto dei servizi e forniture

Il presente Capitolato è volto alla riqualificazione e all'implementazione degli apparati di arredo urbano per il godimento dell'utenza del Parco archeologico di Scolacium, anche ai fini del miglioramento dell'accessibilità e della fruizione culturale.
Il documento specifica le forniture e i servizi connessi, i requisiti prestazionali, la consegna, la posa, le verifiche di conformità, i tempi di esecuzione e le condizioni contrattuali, in coerenza con il preventivo acquisito al prot. n.7110 del 2/10/2026, presentato da Viscio Urban Design.
Il contratto prevede:
▪ Sostituzione e fornitura di arredi urbani varii, con trasporto scarico e posizionamento installazione inclusa.

Art. 3 - Specifiche tecniche del servizio e della fornitura

Le forniture e i servizi dovranno rispettare i contenuti, le quantità e le misure di seguito indicati, secondo le disposizioni del RUP e le indicazioni operative del responsabile della sede; la posa dovrà essere compatibile con il contesto archeologico, paesaggistico e museale.
Eventuali precisazioni relative a grafica, materiali di supporto, posizionamenti o dettagli esecutivi saranno concordate in sede di approvazione dei bozzetti e degli elaborati, senza variazioni contrattuali non autorizzate.
Le prestazioni indicate sono le seguenti:

- 12 sedute CUBIK colore bianco 60 x 60 x h 45;
- 12 sedute CIRCLE colore bianco 60 x 60 x h 45;

- 22 cestini TOWER senza coperchio di colore verde;
- 2 portabici TUCANO di colore rosso

Nell'ambito delle caratteristiche indicate l'operatore dovrà includere:

- Trasporto Roccelletta di Borgia (CZ)
- Scarico e posizionamento

Art. 4 - Importo del contratto
Il corrispettivo complessivo delle prestazioni è pari a € 30.048,00 oltre IVA 22%, pari a € 6.610,56 per un totale di € 36.658,56, con trasporto e installazione inclusa e ogni onere connesso alle prestazioni indicate.
L'importo contrattuale sarà stabilito con l'atto di affidamento e la stipula e rimarrà fermo per l'intero periodo di esecuzione, salve le modifiche espressamente consentite dalla normativa.

Art. 5 - Termini di consegna della fornitura
L'avvio dell'esecuzione verrà comunicato con apposita disposizione scritta del RUP, anche mediante PEC, dalla quale decorrerà il termine contrattuale. L'operatore presenterà, prima dell'avvio della produzione, un programma di elaborazione grafica, approvazioni, produzione, consegna e installazione.
La fornitura e l'installazione dovranno essere completate entro 120 giorni naturali e consecutivi dall'ordine scritto di avvio, salvo termine diverso espressamente stabilito nel contratto per esigenze connesse alla validazione degli elaborati.

Art. 6 - Variazioni
Eventuali adeguamenti delle singole componenti dovranno essere preventivamente disposti dal RUP e formalizzati secondo le disposizioni del D.Lgs. 36/2023; non sono ammesse variazioni unilaterali da parte dell'operatore.
Le modifiche di contenuti grafici e posizionamento necessarie per la tutela del sito e la migliore accessibilità sono ammesse nei limiti dell'oggetto contrattuale, previo accordo scritto e purché non comportino prestazioni ulteriori prive di copertura e autorizzazione.
Eventuali modifiche dell'importo o delle quantità si applicano esclusivamente nei casi e alle condizioni consentiti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 7 - Consegne e installazioni
Tutte le forniture dovranno essere consegnate e installate, a rischio e spese dell'operatore, presso il Parco archeologico di Scolacium in Roccelletta di Borgia (CZ), nel termine di cui all'art. 5.
Consegne e installazioni dovranno svolgersi in giorni e orari concordati con la Direzione. L'operatore curerà imballaggi, trasporti, movimentazioni, messa in sicurezza delle aree di lavoro, smaltimento degli imballaggi e ripristino delle superfici eventualmente interessate, nel rispetto delle prescrizioni impartite per la tutela del sito archeologico.

Art. 8 - Condizioni di pagamento

La copertura finanziaria è riferita all'intervento "Borgia (CZ) - Parco Archeologico di Scolacium - Interventi per il miglioramento dell'accessibilità. Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 140 - CHIUSURA CS €. 269.728,12 (Importo originario dell'intervento €1.500.000,00) Cap. 2.1.2.020 -- CUP F31D16000000001, nell'ambito del quadro economico rimodulato approvato con Decreto n. 310 del 9 settembre 2026.
Il corrispettivo contrattuale, determinato sulla base delle attività selezionate e dei rispettivi costi unitari, è complessivamente pari a € € 30.048,00 oltre IVA 22%, pari a € 6.610,56 per un totale di € 36.658,56, con trasporto e installazione inclusa e ogni onere connesso alle prestazioni indicate.

Resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione.
Le liquidazioni saranno disposte a seguito delle verifiche di regolare esecuzione delle prestazioni relative a ciascuna fase, secondo le modalità previste dal presente articolo. La liquidazione finale è subordinata alla verifica conclusiva dell'esecuzione del servizio da parte del RUP.
La liquidazione del corrispettivo avverrà previa emissione di fattura elettronica e verifica della regolarità contributiva, secondo la seguente articolazione:

• 1ª liquidazione: 60% dell'importo contrattuale, previa verifica della regolare esecuzione della relativa prestazione e previa emissione di fattura elettronica.
• 2ª liquidazione: 40% dell'importo contrattuale, successivamente al completamento delle attività affidate, previa verifica della regolare esecuzione del servizio e previa emissione di fattura elettronica.
Il corrispettivo si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione del servizio affidato, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato. Sono inclusi tutti gli oneri e le spese necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte.
Ove espressamente richiesta dall'Affidatario, l'Amministrazione potrà erogare un'anticipazione non superiore al 20% dell'importo contrattuale, nei termini e secondo le modalità stabilite dall'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del medesimo decreto, ove applicabile. Tale importo sarà recuperato progressivamente secondo il cronoprogramma della prestazione ovvero secondo le scadenze di pagamento previste.
L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Tali disposizioni non si applicano ai contratti di forniture e servizi indicati nell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023. Al termine del servizio e comunque a seguito dell'integrale recupero dell'anticipazione, sarà onere dell'affidatario attivarsi per gli adempimenti di propria competenza finalizzati allo svincolo della relativa garanzia fideiussoria.
Nessun corrispettivo ulteriore rispetto a quello previsto nel presente Capitolato è dovuto, fatta salva l'applicazione delle disposizioni inderogabili di legge. Non sono previste maggiorazioni per incarichi parziali o interruzioni dell'incarico per cause non imputabili alla Stazione Appaltante.
Le somme dovute saranno liquidate, nei termini di legge, previa presentazione di fattura elettronica tramite il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate. Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Direzione

regionale Musei nazionali Calabria – Codice fiscale: 98108420781 – e riportare la denominazione dell'intervento, il CUP e il CIG del servizio. Il codice univoco IPA per la fatturazione elettronica è 1IWWFX.
Le liquidazioni avverranno successivamente all'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni relative alla fase cui si riferiscono e alla verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa, ove prevista. In caso di inadempienza contestata all'Affidatario mediante PEC, la Stazione Appaltante potrà sospendere i pagamenti fino alla regolarizzazione degli obblighi contrattuali. In caso di contestazione sull'entità o spettanza dei pagamenti, la sospensione dei termini riguarderà esclusivamente la parte oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni invocando eventuali divergenze sulla spettanza o sull'entità dei pagamenti.

Art. 9 - Polizza assicurativa e garanzia definitiva
L'Affidatario è tenuto a disporre di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile connessa ai rischi derivanti dallo svolgimento delle attività affidate, nel rispetto della normativa applicabile.
L'Affidatario è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nella misura del 5% dell'importo contrattuale. Al termine dell'esecuzione del servizio, sarà onere dell'affidatario attivarsi per gli adempimenti di propria competenza finalizzati allo svincolo della garanzia definitiva, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente e gli adempimenti di competenza della Stazione Appaltante.

Art. 10 - Obblighi generali
L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili ai servizi educativi oggetto del presente affidamento, nonché al rispetto degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni impartite dalla Stazione Appaltante nell'ambito delle rispettive competenze.

Art. 11 - Penali
In tutti i casi di ritardo nell'adempimento dell'Operatore Economico agli obblighi di cui al presente atto, la Stazione Appaltante potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) del corrispettivo. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'incaricato. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.
Art. 10 - Risoluzione e recesso del contratto
Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.
La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:
a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
b) eventuale ritardo nella consegna di ogni documento di cui all'art. 2 superiore a 15 (quindici) giorni;
c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
d) sospensione dei servizi da parte dell'Esecutore senza giustificato motivo;
e) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;

f) cessione anche parziale del contratto;
g) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
h) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
i) errori materiali nell'esecuzione delle prestazioni e/o mancato rispetto della normativa applicabile.
La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto a mezzo PEC all'Operatore Economico di volersi avvalere della clausola risolutiva ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto del servizio, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.
La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., per le attività di coordinamento in fase di esecuzione, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento di avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto all'Operatore Economico per le prestazioni rese.
Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.

Art. 12 - Cessione del contratto
È fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 13 - Responsabilità verso terzi
L'Operatore Economico solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 14 - Normativa di riferimento
Il servizio è disciplinato dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dai relativi Allegati, dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dal D.Lgs. n. 42/2004 per quanto pertinente, dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per quanto applicabile, nonché dalle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari vigenti applicabili alla natura delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Art. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari
Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'Operatore Economico è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

Art. 16 - Incompatibilità
Per l'Operatore Economico, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 17 - Riservatezza
L'Operatore Economico non potrà fornire a terzi dati o informazioni relativi alle attività svolte o pubblicarne i contenuti, essendo i documenti, le relazioni e la documentazione predisposta nell'ambito del servizio di proprietà esclusiva dell'Amministrazione.

Art. 18 - Spese contrattuali
Sono a carico dell'incaricato tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

Art. 19 - Definizione delle controversie
Tutte le controversie che possano sorgere dall'esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.

Art. 20 - Responsabile Unico del Progetto (RUP)
Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolgerà tutte le attività previste dal quadro normativo vigente.
In caso di impedimento o assenza del RUP, la Stazione Appaltante provvederà secondo quanto consentito dalla normativa vigente.
Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), in particolare, provvede a:
a. seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
b. controllare ed attestare la congruità dell'Offerta pervenuta;
c. rilevare e contestare carenze, ritardi e inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni, potendo effettuare sopralluoghi e controlli presso i luoghi di svolgimento delle attività.
I controlli e le prescrizioni della Stazione Appaltante non esonerano l'Affidatario dagli obblighi contrattuali, dalle responsabilità per la regolare esecuzione del servizio e dal rispetto della normativa vigente.

Il RUP
Dott.ssa Elisa Nisticò

Firmato digitalmente da
ELISA NISTICO'
CN = ELISA NISTICO'
O = MINISTERO DELLA CULTURA